

## PRECARI IN PIAZZA PER LE IMMISSIONI IN RUOLO

*di Antimo Di Geronimo, La Stampa Puntoscuola dell'11 giugno 2003*

I precari della scuola scenderanno in piazza, il 16 giugno prossimo, per protestare contro il blocco delle immissioni in ruolo. La manifestazione è stata indetta da Cgil, Cisl Uil, e Snasl, che hanno anche inviato una lettera di protesta al Ministero dell'Istruzione.

L'obiettivo è quello di sollecitare il governo ad emanare il decreto autorizzativo per le immissioni in ruolo del personale docente ed Ata e per risolvere i problemi del precariato.

I maggiori sindacati della scuola «hanno avanzato detta richiesta da tempo» si legge nella nota inviata il 6 giugno scorso «per rendere giustizia ad una categoria di personale che garantisce con il proprio impegno il servizio scolastico, su oltre 100.000 posti vacanti, in una condizione di rapporto di lavoro a tempo determinato, senza possibilità di avere garantita la sede di servizio, lo sviluppo di carriera e la continuità della retribuzione».

In occasione della manifestazione, le organizzazioni sindacali hanno chiesto anche che una delegazione venga ricevuta dall'amministrazione «per rappresentare le legittime aspettative del personale precario della scuola».

La situazione dei precari, peraltro, è diventata più problematica anche per effetto dei tagli al personale disposti dalle ultime leggi finanziarie che, a regime, dovrebbero determinare la cancellazione di circa 36mila posti di lavoro.

A ciò si aggiunge il crescente calo demografico, che erode costantemente il numero dei posti, e la diminuzione del numero dei pensionamenti che, negli ultimi anni, ha interessato solo il 2% del personale avente diritto.

All'inizio dell'anno scolastico il ministro Moratti, per fare fronte alle necessità aveva chiesto l'autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato 21mila persone, ma il ministro Tremonti aveva opposto un secco "no" adducendo difficoltà in termini di copertura finanziaria.